

legge completo, non solo per la parte finanziaria, ma anche per la parte giuridica, mi pare che su questo punto non si possa più disputare.

Resta solamente a notare che in quanto al conferimento delle conservatorie delle ipoteche, io ho la coscienza di essermi conformato al Decreto Sella per ciascuna conservatoria, di avere esaminato con la maggiore accuratezza possibile i titoli dei diversi concorrenti. Se però, a maggior garanzia della cosa, dovesse anche questa parte formare oggetto di un disegno di legge, ho dichiarato e ripeto ancora una volta, che mi riservo di farne oggetto di studio.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole deputato De Giorgio. È presente?

(*Non è presente.*)

Allora si intende che egli vi rinuncia.

Quanto all'interrogazione dell'onorevole Pugliese, interrogante e ministro sono d'accordo di differirla.

Quindi do lettura di una interrogazione dell'onorevole Trompeo al ministro dei lavori pubblici: « per sapere se non creda che sia il caso di ridurre al limite normale l'aumento della tariffa dei trasporti in via provvisoria stato accordato alla Società proprietaria della ferrovia Santhià-Biella col decreto Luogotenenziale del 12 luglio 1859, n. 3503. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici. (*Conversazioni.*)

Li prego di far silenzio, onorevoli colleghi!

Genala, ministro dei lavori pubblici. Nel 1859 il luogotenente che aveva pieni poteri stabilì una modificazione delle tariffe pei viaggiatori sulla ferrovia da Santhià a Biella, elevando di circa un sesto il valore dei biglietti relativi.

In quel decreto era detto che quella disposizione era provvisoria, ma che si sarebbe ritornato all'antica tariffa, allorquando si fosse trovato l'accordo fra l'interesse pubblico e quello della Società.

Ma da allora in poi la tariffa rimase invariata.

Ora l'onorevole Trompeo chiede se non sia giunto il tempo di concordare con la Società il ritorno alla tariffa antica. Durante questi tempi furono fatte alcune piccole attenuazioni introducendo dei biglietti di andata e ritorno, ma evidentemente questo non può ancora so-

disfare interamente le popolazioni del luogo che desiderano il ritorno alla tariffa anteriore al 1859.

Ora l'obbligo che c'era di concordare con la Società la diminuzione, pone il Governo nell'impossibilità di farla con un ordine assoluto. Ma io posso assicurare l'onorevole Trompeo e per mezzo suo le popolazioni del Biellese, che sarà mia cura d'interpellare la Società ed agirò sopra di essa in ogni miglior modo, affinché queste tariffe vengano diminuite e portate a quelle anteriori all'ordinanza del Luogotenente del 1859.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Trompeo.

Trompeo. Mi compiaccio della risposta, che mi ha dato l'onorevole ministro dei lavori pubblici; e sono persuaso che, conoscendo egli quanto la mia domanda sia giusta e giovevole all'interesse pubblico, procurerà che la interrogazione, che ho presentato alla Camera, abbia il suo effetto a vantaggio dei commerci e delle industrie della Provincia alla quale ho l'onore di appartenere.

Le condizioni in cui si trova la Camera in questi momenti non mi permettono di aggiungere altro; e però mi rimetto con fiducia al buon volere e alle soddisfacenti assicurazioni dell'onorevole ministro.

Presidente. Resta così esaurita la interrogazione dell'onorevole Trompeo.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Salandra al ministro di agricoltura, « se e quando egli intenda presentare un disegno di legge, col quale si risolvano in modo rapido e definitivo le questioni attinenti ai demanii comunali nella Italia meridionale e nella Sicilia. »

L'onorevole ministro per l'agricoltura ha facoltà di parlare.

Lacava, ministro di agricoltura e commercio. Rispondo brevemente all'onorevole Salandra. Anche pochi giorni fa mi fu fatta un'altra interrogazione simile dal deputato Placido, ed io risposi che, d'accordo col collega guardasigilli, avrei presentato al più presto il disegno di legge che riguarda i demanii comunali nelle Province meridionali.

Posso ora confermare quanto dissi allora all'onorevole Placido. Le condizioni della Camera non mi permettono di dire di più, ma questo assicuro all'onorevole interrogante che fra pochi giorni il disegno di legge sarà presentato.